

L'AQUILA: VOLANO STRACCI IN MAGGIORANZA, CRESCE TENSIONE TRA FI E LEGA, PATTERN CHIETI E AVEZZANO

13 Luglio 2020



L'AQUILA – Volano stracci all'interno della maggioranza di centrodestra che guida il Comune dell'Aquila.

Dopo lunghi periodi di litigi, alternati a momenti in cui si è tentato di ricucire spaccature e rapporti, che ormai sembrano compromessi irrimediabilmente, è ancora crisi in seno al centrodestra aquilano, dilaniato da attriti e contrasti non solo nel capoluogo abruzzese, ma su tutto il territorio regionale, soprattutto alla luce delle partite in corso per le elezioni comunali.

A fare da terreno di scontro, questa mattina, la seconda Commissione consiliare, Gestione del Territorio, presieduta dal consigliere Luca Rocci, riunita sulla piattaforma digitale, per discutere su due proposte deliberative riguardanti, rispettivamente, la richiesta di ampliamento di una struttura ricettiva per la realizzazione di impianti sportivi e una istanza di cambio di destinazione d'uso, da artigianale a commerciale di vicinato, riferita a un locale sito nella frazione di Paganica.

Entrambe dell'assessore leghista Daniele Ferella.

Il consigliere dell'Udc Luciano Bontempo ha chiesto il rinvio della prima delibera, appoggiato da Forza Italia e parte dell'opposizione che hanno votato a favore del rinvio. L'atto non è stato rinviato solo grazie ad alcuni consiglieri di opposizione scesi in campo "in soccorso" della Lega.

Un sostegno che non è stato preso bene dagli azzurri che non hanno quindi partecipato alla votazione delle due delibere.

Da quanto appreso, ne è nata una forte discussione tra le forze di maggioranza, in particolare tra la Lega e il forzista Giorgio De Matteis.

Un film già visto a Chieti e ad Avezzano, città alle prese con il rinnovo del Consiglio comunale a settembre: nel capoluogo marsicano Fi ha scelto di non appoggiare i candidati della Lega Tiziano Genovesi e ha lanciato un proprio candidato sindaco Annamaria Taccone, docente universitaria e titolare dal 1995 di uno Studio di Consulenza fiscale e tributaria.

A Chieti addirittura Mauro Febbo si è autosospeso da Forza Italia proprio in forte contrasto con la candidatura di Fabrizio Di Stefano (Lega) e ha annunciato il suo appoggio al candidato Bruno Di Iorio.

Il sospetto, che emerge dagli ambienti politici aquilani, è che ogni passo, almeno fino al 20-21 settembre, sia fatto per tenere botta sulle partite delle candidature alle prossime elezioni.

"Le valutazioni politiche che fanno le forze di maggioranza sono sempre legittime e, nella maggior parte dei casi, da rispettare. Ad oggi però tutto quello che mi viene da commentare, dopo l'ennesima brutta figura del centrodestra spaccato in Commissione territorio, è che c'è chi continua, dall'interno della stessa maggioranza, a provare a mettere i bastoni tra le ruote e a disinnescare i processi di rinnovamento e modernizzazione della città", ha dichiarato il capogruppo della Lega Francesco De Santis, contattato da *AbruzzoWeb* a margine della seduta.

“Il timore che abbiamo - aggiunge - è che questo atteggiamento costante da ‘sabotatori interni’ che hanno Fi e l’Udc e che mette in difficoltà ormai da mesi l’amministrazione attiva di centrodestra, non sia mosso da discutibili, seppur legittime, valutazioni politiche sugli atti, ma da altre partite personali. Mi auguro che i capigruppo di Fi e dell’Udc, che esprimono in Giunta dei validi assessori fino ad oggi sostenuti da noi, rasserenino i rapporti con questa maggioranza, se vogliono continuare a farne parte. Mi auguro di sì”, conclude lapidario.